

Codice di condotta aziendale dei fornitori

Alla Dole, siamo un'azienda di salute e benessere in un viaggio di trasformazione e crescita sostenibile che viene alimentato da uno scopo stimolante di sostenere un mondo equo. Un mondo in cui tutti - indipendentemente dall'età, dal reddito, dalla posizione, dalla razza o dal sesso - abbiano accesso a un'alimentazione sana, ma dove questo accesso non avvenga a spese del pianeta. Ispirati dalla filosofia giapponese del "Sampo Yoshi", abbiamo lanciato "The Dole Promise" con 6 aree di impatto, tra persone, pianeta e prosperità.

Oltre ad essere firmataria del Global Compact delle Nazioni Unite, Dole si impegna a rispettare tutti i diritti umani come stabilito nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (UDHR), così come il Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici (ICCPR), la Convenzione Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali (ICESCR), e le convenzioni fondamentali della Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e diritti fondamentali nel lavoro. Dole si impegna a rispettare i diritti umani in conformità con i principi guida delle Nazioni Unite su affari e diritti umani (UNGPs) come standard globale per gestire il rischio ed evitare proattivamente impatti negativi sui diritti umani che potrebbero derivare dalle sue attività e operazioni commerciali.

Dole si sforza di garantire la più alta condotta etica nel trattamento dei suoi dipendenti e nei suoi rapporti commerciali con i consumatori, i fornitori e i clienti. Il nostro Codice di condotta serve a guidare le azioni dei nostri dipendenti, uffici e direttori in modi che siano coerenti con i nostri valori condivisi. Questo Codice di condotta per i fornitori specifica e supporta l'attuazione continua stabilendo alcuni standard minimi non negoziabili che chiediamo ai nostri fornitori, ai loro dipendenti, agenti e subappaltatori (collettivamente, "Fornitori"), di rispettare e di aderire quando si conducono affari con Dole. I fornitori includono chiunque fornisca prodotti o servizi a Dole.

Pertanto, Dole si aspetta che i suoi fornitori pratichino standard di comportamento simili a quelli che chiediamo ai nostri dipendenti. I fornitori sono responsabili del rispetto di questo Codice di condotta in tutta la loro attività ed è loro responsabilità educare i loro dipendenti, agenti e subappaltatori di conseguenza. Questo Codice di condotta per fornitori si applica a livello globale. Apprezziamo tutti gli sforzi dei nostri Fornitori per aiutarci nel nostro obiettivo di approvvigionarci di beni e servizi in modo responsabile e creare un valore sostenibile in tutta la nostra catena di fornitura, attraverso l'impegno e il miglioramento continuo.

Alla Dole, poiché crediamo che questo sia solo l'inizio di un viaggio, aggiorneremo di tanto in tanto questo Codice di condotta nel nostro sforzo di progredire dal non fare danni per iniziare a fare del bene nei tempi a venire.

1. Il nostro impegno verso i fornitori

Il nostro obiettivo è quello di collaborare con i fornitori per fornire prodotti e servizi convenienti per Dole e i nostri clienti, e per dimostrare una gestione responsabile della catena di fornitura. Per ottenere un impatto positivo a lungo termine attraverso buone pratiche e miglioramenti continui, Dole cercherà di impegnarsi in relazioni a lungo termine con i fornitori che si impegnano per lo sviluppo sostenibile.

1.1 Norme di condotta aziendale

Quando svolgono attività di approvvigionamento, i dipendenti Dole sono tenuti a condividere con i fornitori gli impegni dell'azienda verso elevati standard legali, etici e morali. La nostra guida interna stabilisce le norme di comportamento nelle attività di approvvigionamento nelle aree di cortesia, conflitto di interessi, corruzione, diritto della concorrenza e informazioni riservate, tra le altre. I dipendenti Dole sono incoraggiati a considerare e discutere continuamente le questioni di comportamento etico.

1.2 Meccanismi di reclamo

I rappresentanti dei fornitori non saranno soggetti a discriminazione o risoluzione del contratto per ritorsione per l'esercizio in buona fede dei diritti, la presentazione di reclami, la partecipazione ad attività sindacali o la segnalazione di sospette violazioni legali. Dole offre un canale indipendente per i fornitori per sollevare domande e dubbi sulle nostre pratiche commerciali a: sustainable.sourcing@doleintl.com.

2. La nostra aspettativa nei confronti dei fornitori

Dole si impegna a rispettare elevati standard sociali, ambientali, di salute e sicurezza e ci aspettiamo che i nostri fornitori facciano altrettanto, sulla base dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e della Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro.

2.1 Diritti umani

Salute e sicurezza sul lavoro

I fornitori devono fornire un luogo di lavoro sano e sicuro per prevenire incidenti e lesioni derivanti da, relativi a, o che si verificano nel corso del lavoro o come risultato delle operazioni del fornitore o la mancata fornitura di attrezzature e procedure di sicurezza richieste.

Condizioni di lavoro e sicurezza

I fornitori devono garantire condizioni di lavoro eque e dignitose e devono inoltre assicurare che tutte le disposizioni di sicurezza necessarie siano in atto per proteggere i loro dipendenti, gli appaltatori che eseguono lavori nei loro siti, nonché i loro beni, soprattutto nelle aree di conflitto.

Lavoro forzato e schiavitù moderna

I fornitori non devono utilizzare lavoro eseguito involontariamente sotto minaccia di sanzioni, compresi gli straordinari forzati, la tratta di esseri umani, la servitù per debiti, il lavoro forzato in prigione, la schiavitù o la servitù. Il lavoro forzato può includere l'inganno, la restrizione del movimento, l'isolamento, la violenza fisica o sessuale, l'intimidazione e le minacce, la conservazione dei documenti di identità, la trattenuta del salario, la servitù per debiti (compreso il pagamento delle tasse di reclutamento, condizioni di lavoro o di vita abusive), o straordinari eccessivi. I fornitori che impiegano lavoratori migranti devono garantire che i migranti non vengano assunti attraverso pratiche di reclutamento fraudolente o paghino tasse di reclutamento.

Lavoro minorile e giovani lavoratori

In nessuna circostanza un fornitore impiegherà bambini al di sotto dei 15 anni o al di sotto dell'età minima di impiego o dell'età per il completamento dell'istruzione obbligatoria nel paese in questione, a seconda di quale sia la più alta. I fornitori devono condurre una verifica dell'età al momento del reclutamento. Quando vengono impiegati giovani lavoratori, questi non devono essere impegnati in lavori pericolosi o dannosi dal punto di vista mentale, fisico, sociale o morale o che li privino della loro istruzione.

Non discriminazione, molestie o comportamenti abusivi

Tutti i lavoratori devono essere trattati con rispetto e dignità. Nessun lavoratore deve essere soggetto a molestie fisiche, sessuali, psicologiche o verbali, abusi o altre forme di intimidazione. Non ci devono essere discriminazioni nell'impiego, inclusa l'assunzione, la retribuzione, l'avanzamento, la disciplina, il licenziamento o il pensionamento. La discriminazione basata su razza, etnia, età, ruolo, sesso, identità di genere, colore della pelle, religione, paese di origine, orientamento sessuale, stato civile, gravidanza, persone a carico, disabilità, classe sociale, appartenenza sindacale o opinioni politiche dovrebbe essere impedita. Si dovrebbe prestare particolare attenzione ai gruppi vulnerabili, tra cui le donne, i lavoratori più giovani, i migranti e le popolazioni indigene.

Salari, benefici, condizioni di impiego

I lavoratori devono essere pagati almeno al tasso industriale locale o al salario minimo stabilito dalla legge nazionale, se più alto, e beneficiare dei

Codice di condotta aziendale dei fornitori

sistemi di sicurezza sociale secondo gli standard legali nazionali. Se non esiste un salario minimo legale nel paese in cui si opera, considerazioni eque e dignitose implicano che i Fornitori paghino i loro lavoratori considerando il livello generale dei salari nel paese, il costo della vita, i benefici della sicurezza sociale e i relativi standard di vita.

Orario di lavoro

I fornitori devono garantire che i propri dipendenti lavorino in conformità con tutte le leggi applicabili e gli standard industriali obbligatori relativi al numero di ore, agli straordinari e ai giorni di lavoro. In caso di conflitto tra uno statuto e uno standard industriale obbligatorio, il Fornitore deve rispettare quello che ha la precedenza sulla legge del paese in cui i lavoratori sono impiegati.

Libertà di associazione e contrattazione collettiva

I fornitori devono rispettare il diritto dei lavoratori di scegliere se aderire o astenersi dall'aderire, associarsi, organizzarsi o partecipare alla contrattazione collettiva in modo legale e pacifico, senza penalità, molestie, discriminazioni o interferenze.

Diritti fondiari

I diritti e i titoli di proprietà e terra dell'individuo, delle popolazioni indigene e delle comunità locali devono essere rispettati. Tutte le negoziazioni riguardanti la proprietà o la terra, incluso l'uso e i trasferimenti di essa, devono aderire alle leggi locali e ai principi del consenso libero, preventivo e informato, della trasparenza dei contratti e della divulgazione.

Comunità locali

I diritti delle comunità locali devono essere rispettati. I fornitori devono coinvolgere le comunità in modo significativo e continuativo. I fornitori devono garantire condizioni di vita sane e sicure, sostenendo al contempo l'empowerment della comunità e la creazione di opportunità di lavoro.

2.2 Responsabilità ambientale

Conformità normativa ambientale

I fornitori devono rispettare e osservare i requisiti normativi ambientali a tutti i livelli (locale, nazionale e internazionale). In tutte le loro attività, devono ottenere tutti i permessi e le licenze ambientali richiesti e sostenere un approccio precauzionale alle sfide ambientali.

Gestione dell'impatto ambientale

I fornitori devono mettere in atto un sistema, adeguato alle dimensioni e alle circostanze dell'azienda, per gestire gli aspetti ambientali delle loro operazioni, comprese le misure per valutare, controllare e ridurre al minimo gli impatti ambientali. I fornitori implementeranno politiche appropriate per integrare le pratiche ambientali in tutte le loro operazioni e attività e assegneranno ruoli designati all'interno dell'organizzazione per avere la responsabilità delle questioni ambientali. I fornitori agiranno tempestivamente per prevenire o porre rimedio agli incidenti e migliorare continuamente le loro prestazioni ambientali.

2.3 Integrità del business

Conformità alle leggi

Tutte le leggi e i regolamenti devono essere rispettati nei paesi in cui il Fornitore opera. Tutte le altre leggi e regolamenti internazionali applicabili devono essere rispettati, compresi quelli relativi al commercio internazionale (come quelli relativi alle sanzioni, ai controlli delle esportazioni e agli obblighi di segnalazione), alla protezione dei dati e alle leggi antitrust/competizione. Laddove le leggi nazionali siano inferiori alle leggi e agli standard internazionali, si applicherà lo standard più elevato.

Concussione e corruzione

I fornitori non devono pagare tangenti o fare altri incentivi (incluse tangenti, pagamenti agevolati, regali e ospitalità eccessivi, sovvenzioni o donazioni) in relazione ai loro rapporti commerciali con clienti e funzionari pubblici. I fornitori sono tenuti a svolgere tutte le transazioni commerciali in modo trasparente e tali transazioni devono essere accuratamente riflesse nei loro libri e registri aziendali. I fornitori non devono assumere terzi per fare qualcosa che non sono autorizzati a fare da soli, come il pagamento di tangenti.

Conflitti di interesse

Qualsiasi e tutti i conflitti di interesse in qualsiasi rapporto d'affari con Dole, di cui il fornitore è a conoscenza, sarà dichiarato a Dole per consentire a Dole l'opportunità di intraprendere azioni appropriate. Qualsiasi proprietà o interesse benefico nell'attività di un fornitore da parte di un funzionario governativo, un rappresentante di un partito politico o un lavoratore Dole devono essere dichiarati a Dole prima dell'inizio di qualsiasi rapporto commerciale.

Doni e ospitalità

Qualsiasi intrattenimento aziendale o ospitalità che è sponsorizzato dai fornitori a beneficio dei dipendenti o rappresentanti Dole deve essere ragionevole in natura, interamente allo scopo di mantenere buone relazioni commerciali e non destinato a influenzare in alcun modo le decisioni di Dole su come Dole premia gli affari futuri. L'offerta di regali deve avvenire con parsimonia ed essere sempre legittima e in linea con le politiche aziendali.

Legge sulla concorrenza e informazioni riservate

I fornitori devono rispettare tutte le leggi antitrust e sulla concorrenza applicabili nel loro rapporto con Dole e, a tal fine, hanno una politica di tolleranza zero verso qualsiasi forma di violazione di tali norme. I fornitori non devono cercare di introdurre nei loro accordi contrattuali con Dole condizioni che violino le leggi sulla concorrenza. I fornitori sono inoltre tenuti a prendere tutte le precauzioni necessarie per evitare la divulgazione di qualsiasi informazione commercialmente sensibile sul loro rapporto di fornitura con Dole a terzi e viceversa, se non espressamente consentito da Dole.

Conformità normativa dei prodotti

I fornitori devono garantire che tutti i prodotti e i servizi siano pienamente conformi alle leggi e ai regolamenti normativi applicabili, nonché alle specifiche e agli obblighi contrattuali che si sono impegnati a rispettare.

Implementazione

Dole si riserva il diritto di verificare il rispetto del Codice di condotta del fornitore.

Ciononostante, ci aspettiamo che i fornitori si impegnino in buona fede ad attuare i principi di questo Codice di Condotta, segnalando progressi misurabili e sforzi di miglioramento continuo. In singoli casi, lavoreremo con i fornitori per affrontare le sfide identificate. Tuttavia, se non c'è un chiaro impegno a prevenire, mitigare e rendere conto degli impatti negativi, o se c'è una persistente mancanza di azioni e miglioramenti, prenderemo in considerazione la risoluzione del contratto. Ci riserviamo il diritto di rescindere immediatamente i contratti in caso di violazione materiale del presente Codice di condotta per i fornitori. La performance di sostenibilità dei fornitori sarà significativa nella nostra decisione di intraprendere o continuare un rapporto d'affari.